

**Centro Internazionale di studi  
sul Religioso Contemporaneo**  
International Center for Studies on Contemporary Religions

**XV International Summer School on Religions in Europe**

**San Gimignano 27-31 Agosto 2008**

*La natura e l'anima del mondo. Le frontiere della globalizzazione*

**Annamaria Fantauzzi**

*Il Marocco in movimento: contro religione e tradizione è contro natura?*

**Abstract**

Nella cultura marocchina, la tradizione e la religione islamica rappresentano i punti di riferimento dell'ortoprassi del buon musulmano. I processi legati alla globalizzazione, tuttavia, in particolar modo il continuo flusso di persone, lo scambio e l'ibridazione di modelli e pratiche culturali mettono in crisi l'apparato tradizionale che definisce un'appartenenza etnica ed identitaria.

Quanto ha influito la globalizzazione sui processi di emancipazione delle donne marocchine nei contesti migratori, nell'abbandono o nella diversa proposizione di pratiche rituali quali la circoncisione per gli uomini e la scelta di indossare lo *hijab* o il *niqab* per le donne? Quanto ha influenzato le nuove pratiche sessuali (l'uso della contraccezione, rapporti extraconiugali e prematrimoniali) e la trasgressione di norme e divieti religiosi come l'uso dell'alcool e di droghe o il cibarsi della carne di maiale?

Accogliere le istanze della modernità significa, per la cultura marocchina, andare contro la religione e la tradizione e, quindi, contro un ordine naturale dato e precostituito?

**Annamaria Fantauzzi**, antropologa culturale (Università di Roma "La Sapienza"- EHESS di Parigi), ha lavorato, per la tesi dottorale, sul dono del sangue della comunità immigrata marocchina di Torino in comparazione con la cultura di origine. E' cultrice della materia presso la cattedra di Antropologia Culturale e correlatrice di tesi in Storia delle Religioni dell'Università di Torino. Tuttora docente di Antropologia Medica presso la Libera Università Europea A.E.ME.TRA e la Scuola Medica Omeopatica Hahnemanniana di Torino e di Antropologia Culturale presso alcune scuole superiori. Membro del comitato scientifico dell'*International Journal of Media Discourse in the Muslim World* (Marocco - USA, Oregon) e del gruppo di ricerca in *Anthropologie Comparative des Sociétés Musulmanes* del LAS – EHESS, collabora con il CERSS (Centre d'Etudes et de Recherches en Sciences Sociales) di Rabat. E' responsabile dell'Osservatorio Scientifico Nazionale per la cultura del dono del sangue delle comunità immigrate per AVIS Nazionale, per la quale ha organizzato convegni nazionali ed internazionali e alcune pubblicazioni. Temi di interesse: storia dell'antropologia italiana, antropologia dell'Islam, antropologia del Maghreb, antropologia delle migrazioni e antropologia medica. Terreni di ricerca: Italia, Svizzera, Marocco.

Tra le sue pubblicazioni: volume monografico "L'altro in me". *Dono del sangue e immigrazione fra culture, pratiche e identità*, Milano, AVIS Nazionale 2008; *Marocco, il corpo come testo*, «Popoli», 8/9, 2008, pp.42-44; *Le radici antropologiche del dono. Dalle forme arcaiche all'impossibile dono verso gli sconosciuti nella contemporaneità*, «La BALISE», 6, 1, 2008 CSV Como, pp.2-5; *Frères ou nouveaux citoyens entre intégration et identité religieuse? Le don du sang des immigrés marocains à Turin*, in Actes du Colloque «Les réformes du droit de la famille dans les sociétés musulmanes: normes juridiques et pratiques sociales reconsidérées du point de vue de l'anthropologie», CNRS, La Sorbonne, sous presse; *Corpi immaginati, corpi parlanti. La rappresentazione del sé attraverso l'altro tra simboli religiosi e stereotipi culturali della donna maghrebina nel processo migratorio*, in Atti del Convegno «Babele e dintorni. Fra catastrofismi e nuovi percorsi di senso», Firenze, UniversityPress, in corso di stampa; *"Morire all'estero": vivere e rappresentare la morte tra continuità e cambiamento nella comunità di italiani immigrati del canton Vaud – Svizzera*, in Atti del Convegno, «Con gli occhi della globalizzazione. I nuovi studiosi e la ricerca sulle migrazioni italiane», a cura di Altreitalie e Fondazione G. Agnelli, in corso di stampa; *Une ethnopsychiatrie critique, historiquement fondée. Des maîtres fondateurs aux sujets parlants le langage de la souffrance et de la domination*, in «Psychopathologie Africaine», in corso di stampa; "E' ancora festa?" *L'Ayd al - kabir (festa del sacrificio) dal Marocco a Torino e...ritorno*, in P. Lucà Trombetta, S. Scotti (a cura di), "L'albero della vita. Feste religiose e ritualità profane nel mondo globalizzato", Firenze University Press, Firenze, 2007, pp.219-231; *"Tabarroò bi addam tra hiba e hadya: una lettura antropologica del dono del sangue nella comunità marocchina di Torino"*, «Revue du MAUSS permanente», 19 giugno 2007, Paris; *"Il dono del sangue dalla umma musulmana al caso della comunità marocchina di Torino: dinamiche e aspetti antropologici"*, «Religioni e Società», 58, maggio-agosto 2007, pp. 83-96; *"Ernesto de Martino sul campo. Una lettura filologica del taccuino etnografico. Note a margine della spedizione del '52"*, «Archivio di Etnografia», n.s., I, n.2, 2006, pp.81-131; *"Tra passione e storia: il Museo del Progresso – "Collezione Graziano"*, «Antropologia Museale», 4, n.10, 2005, pp.28-32; *"L'opera di Ernesto de Martino. Promemoria bibliografico (1929-2005)"*, «L'Acropoli», 6/novembre, 2005, pp.699-731; *"A distanza ravvicinata: Ernesto de Martino e Giovanni B. Bronzini nella Lucania degli anni '50"*, «Lares», II, maggio-agosto 2003, pp.261-303.